

estratto dal Rapporto sullo stato giuridico e sull'assetto territoriale di Alpi e AltaItalia RASG presentato alla Conferenza UMOU del 6 agosto 1991 presso la sede della Corte internazionale di Giustizia delle Nazioni Unite a L'Aja/den Haag a cura di Mario Venturini primo Rapporteur per Milano e Lombardia alla Decade internazionale sulle Lingue indigene/autòctone nella Conferenza del 13 dicembre 2022 presso la sede UNESCO a Parigi

Abbastanza ovvio che il Clero abbia invece occupato la sincronizzazione di festività campestri molto più antiche proprio per eliminarle dalla memoria storica... mettendoci alcuni nomi cristianizzati "ad arte" e poi mandando a morte intere generazioni di contadinotte (le streghe) e contadinotti in buona fede, ce lo dicono i verbali dei processi, dal primo medioevo fino a dopo la Rivoluzione Francese.

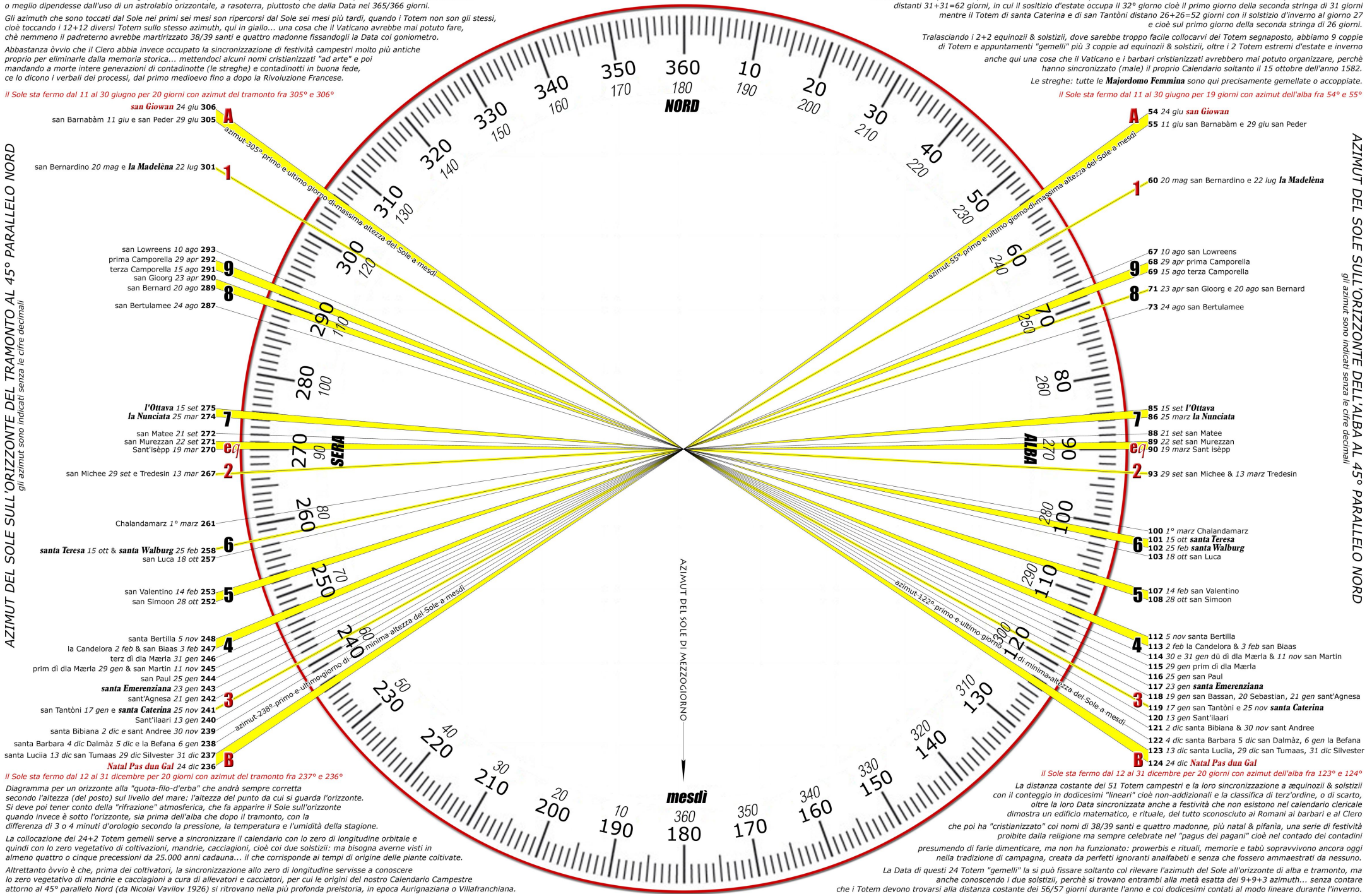
il Sole sta fermo dal 12 al 31 dicembre per 20 giorni con azimut del tramonto fra 237° e 236°

Altrettanto ovvio è che, prima dei coltivatori, la sincronizzazione allo zero di longitudine servisse a conoscere lo zero vegetativo di mandrie e cacciagioni a cura di allevatori e cacciatori, per cui le origini del nostro Calendario Campestre attorno al 45° parallelo Nord (da Nicolai Vavilov 1926) si ritrovano nella più profonda preistoria, in epoca Aurigaziana o Villafrañchiana.

Le streghe: tutte le **Majordomo Femmina** sono qui precisamente gemellate o accoppiate.

...sta fermo dal 12 al 31 dicembre per 20 giorni con azimut dell'alba fra 123° e 124°
...costante del 51 Totem composti e la loro sincronizzazione a regolare il 9 celestiale

La Data di questi 24 Totem "gemelli" la si può fissare soltanto col rilevare l'azimuth del Sole all'orizzonte di alba e tramonto, ma anche conoscendo i due solstizi, perché si trovano entrambi alla metà esatta dei 9+9+3 azimuth... senza contare che i Totem devono trovarsi alla distanza costante dei 56/57 giorni durante l'anno e coi dodicesimi contatti al modo lineare durante l'inverno.



AZIMUT DEL SOLE ALL'ORIZZONTE DI ALBA E TRAMONTO E TOTEM NEL CALENDARIO DEL HINTERLAND ALPINO

estratto dal Rapporto sullo stato giuridico e sull'assetto territoriale di Alpi e AltaItalia RASG presentato alla Conferenza UNPO del 6 agosto 1991 presso la sede della Corte internazionale di Giustizia delle Nazioni Unite a L'Aja/denHaag a cura di Mario Venturini primo Rapporteur per Milano e Lombardia alla Decade internazionale sulle Lingue indigene/autòcone nella Conferenza del 13 dicembre 2022 presso la sede UNESCO a Parigi

Sono indicati qui TUTTI gli azimut del Sole sull'orizzonte di alba e tramonto corrispondenti ai Totem segnaposto del Calendario Campestre, anche se non sono indicati tutti i 51 Totem perché alcuni si sovrappongono sullo stesso azimut nella stagione invernale.

Sono però evidenziati in giallo gli azimut dei 9+9 (+3) Totem "gemelli" che si trovano accoppiati nelle due stagioni distanti e contrarie e cioè nella stagione primaverile e in quella autunnale, percorrendo in senso opposto la distanza tra i due solstizi:

quindi col Totem di san Bernardino e quello de la Madelèna distanti 31+31=62 giorni, in cui il solstizio d'estate occupa il 32° giorno, che è il primo giorno della seconda stringa di 31 giorni

mentre il Totem di santa Caterina e di san Tantòni distano 26+26=52 giorni con il solstizio d'inverno al giorno 27 che è il primo giorno della seconda stringa di 26 giorni.

A queste 9 coppie possiamo aggiungere le 3 coppie che indicato i 2+2 equinozi & solstizi con 6 Totem più i 2 Totem estremi, cioè di Natal Pas dun Gal 24 dicembre e quello de san Giovan 24 giugno sempre alla Data di oggi per semplicità: in totale sono 12 coppie di azimut e 26 Totem di cui 3 coppie, più le 2 coppie dei solstizi, hanno un unico azimut, mentre le altre 6 coppie hanno due azimut diversi ma ravvicinati e distanti solo 1° fra di loro.

Il Sole sta fermo dal 12 al 31 dicembre per 20 giorni con azimut dell'alba fra 123° e 124°

24 dic Natal Pas dun Gal 124

13 dic santa Lucia, 29 dic san Tumaas, 31 dic Silvester 123

4 dic santa Barbara e 5 dic Dalmáz, 6 gen la Befana 122

2 dic santa Bibiana & 30 nov sant Andree 121

13 gen Sant'ilaari 120

17 gen san Tantòni e 25 nov santa Caterina 119

19 gen san Bassan, 20 Sebastian, 21 gen sant'Agnese 118

23 gen santa Emerenziana 117

25 gen san Paul 116

29 gen prim di dia Maeria 115

30 e 31 gen dù di dia Maeria & 11 nov san Martin 114

3 feb san Biaas & 2 feb la Candelora 113

5 nov santa Bertilla 112

28 ott san Simoon 108

14 feb san Valentino 107

18 ott san Luca 103

25 feb santa Walburg 102

15 ott santa Teresa 101

1° marz Chalandamatz 100

29 set san Michee & 13 marz Tredesin 93

19 marz Sant isèpp 90

22 set san Murezzan 89

21 set san Matee 88

25 marz la Nunciata 86

15 set l'Ottava 85

24 ago san Bertulamee 73

23 apr san Gioorg e 20 ago san Bernard 71

15 ago terza Camporella 69

29 apr prima Camporella 68

10 ago san Lowreens 67

20 mag san Bernardino e 22 lug la Madelèna 60

11 giu san Barnabàm e 29 giu san Peder 55

24 giu san Giovan 54

Il Sole sta fermo dal 11 al 30 giugno per 19 giorni con azimut dell'alba fra 54° e 55°

Come dice Rodney Castleden, qualsiasi cosa che faccia ombra, su questa Terra, è allineata col Sole

e non c'è bisogno di andare a Stonehenge per verificare la facilità o banalità con cui si può osservare uno dei due solstizi: non è difficile notare un punto di riferimento (azimut) all'orizzonte di alba o tramonto in campagna, durante i 19 giorni del solstizio d'estate o d'inverno, quando il Sole ha sempre la stessa posizione.

Molto più complicato è scegliere i traguardi per il resto dell'anno, quando il Sole cambia posizione ogni giorno sull'orizzonte ed è ancora più difficile marcare 9 Totem segnaposto di una Data tra il solstizio d'inverno ed il solstizio d'estate eppoi marcarne altri 9 a "ritroso" tra il solstizio d'estate ed il solstizio d'inverno, ma sincronizzandoli nello stesso punto

e con lo stesso picchetto, la buca o la pertica, con cui si contano i giorni per poter conoscere ogni Data intermedia.

Le 9+3=12 coppie di azimut con i 26 Totem "gemelli" non sono tutte uguali: tre di queste, insieme a quelle dei due solstizi, risiedono su di un solo azimut in entrambe le opposte stagioni e non è una coincidenza, soprattutto perché le tre coppie sono collocate subito prima e subito dopo i 2+2 equinozi & solstizi, cioè i Totem di san Bernardino e de la Madelèna vicino al solstizio d'estate, quelli di san Tantòni e di santa Caterina vicino al solstizio d'inverno, quelli di san Michee e Tredesin vicino agli equinozi.

Abbastanza evidente, che la scelta dei Totem segnaposto per questa Data e con questa precisione stia a dimostrare l'uso di un Calendario comunque sincronizzato ai dati orbitali, e quindi associato ad un attrezzo "terrestre" sia per la misurazione della Data e sia per la misurazione di un differenziale bisestile, o non potrebbe mai ripetersi la Data dell'anno precedente coi due solstizi consecutivi a 365/366 giorni.

Conosciamo dai nostri Totem collocati sul Calendario alla distanza costante in dodicesimi e cinquantaseiesimi che il differenziale va contato in 56 giorni, mentre alcuni proverbi che marcano la Data del 51 Totem presuppongono l'uso di una specie di conteggiatore, che qui presumiamo "tondo" e sul quale indichiamo i 56 marker con un punto rosso: si noterà quindi che alcuni di questi corrispondono esattamente agli azimut dei nostri Totem campestri.

Il Sole sta fermo dal 12 al 31 dicembre per 20 giorni con azimut del tramonto fra 237° e 236°

236 Natal Pas dun Gal 24 dic

237 santa Lucia 13 dic san Tumaas 29 dic Silvester 31 dic

238 santa Barbara 4 dic san Dalmaz 5 dic la Befana 6 gen

239 santa Bibiana 2 dic e sant Andree 30 nov

240 Sant'ilaari 13 gen

241 san Tantòni 17 gen e santa Caterina 25 nov

242 sant'Agnese 21 gen

243 santa Emerenziana 23 gen

244 san Paul 25 gen

245 prim dù di dia Maeria 29 gen & san Martin 11 nov

246 terz di dia Maeria 31 gen

247 la Candelora 2 feb & san Biaas 3 feb

248 santa Bertilla 5 nov

252 san Simoon 28 ott

253 san Valentino 14 feb

257 san Luca 18 ott

258 santa Teresa 15 ott & santa Walburg 25 feb

261 Chalandamatz 1° marz

267 san Michee 29 set e Tredesin 13 mar

270 Sant'isèpp 19 mar

271 san Murezzan 22 set

272 san Matee 21 set

274 la Nunciata 25 mar

275 l'Ottava 15 set

287 san Bertulamee 24 ago

289 san Bernard 20 ago

290 san Gioorg 23 apr

291 terza Camporella 15 ago

292 prima Camporella 29 apr

293 san Lowreens 10 ago

301 san Bernardino 20 mag e la Madelèna 22 lug

305 san Barnabàm 11 giu e san Peder 29 giu

306 san Giovan 24 giu

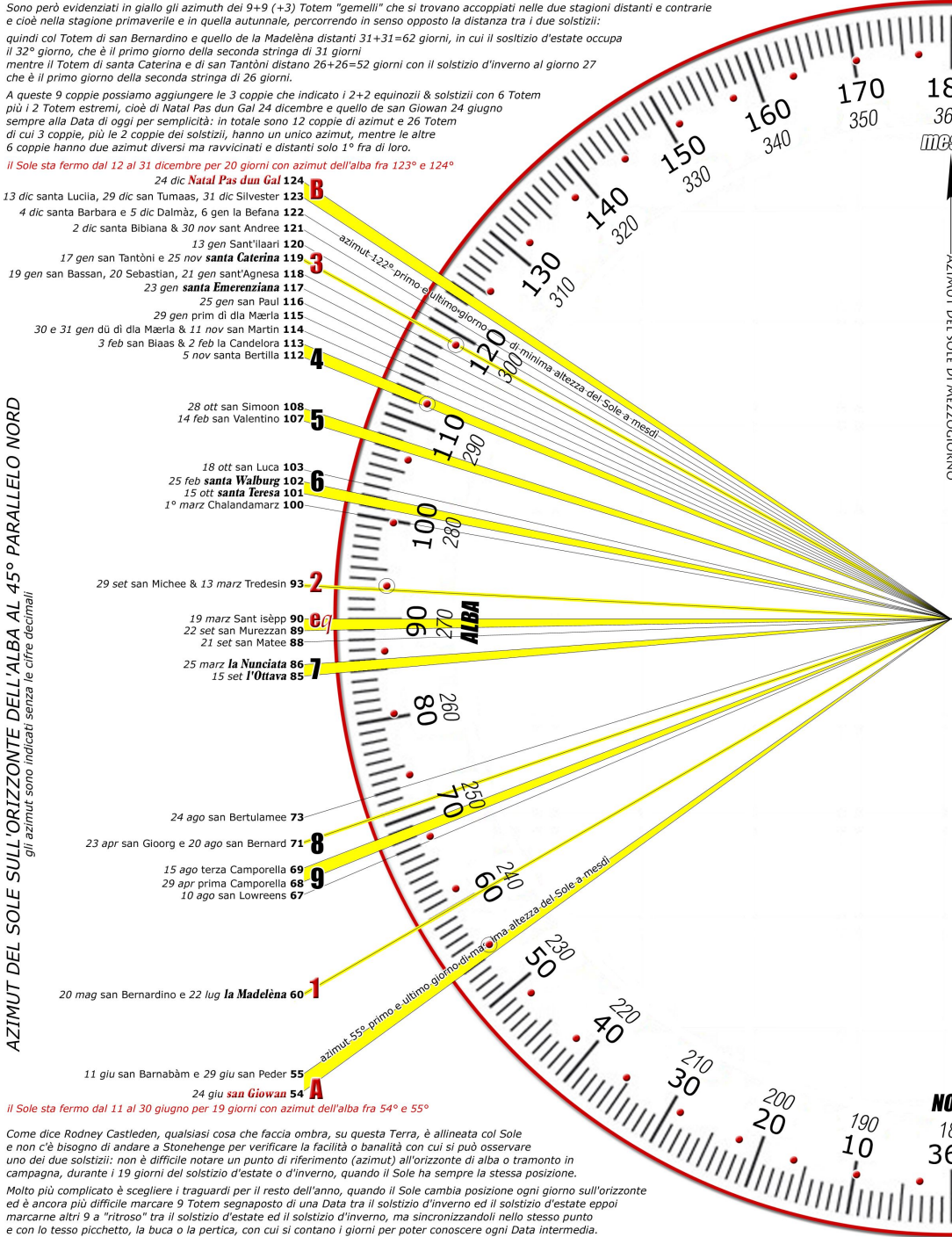
Il Sole sta fermo dal 11 al 30 giugno per 19 giorni con azimut del tramonto fra 305° e 306°

Coi punti rossi è indicato il "contatore" o il conteggio annuale/pluriennale in 56 giorni, disposti in cerchio nell'unico modo possibile e cioè precisamente distanziati, dato che 56 punti su qualsiasi cerchio hanno sempre e soltanto questa stessa disposizione indipendentemente dalla grandezza del cerchio, o dell'astrolabio.

Si noterà quindi, centrando sui 4 punti cardinali i 56 marcatori di questa specie di "astrolabio orizzontale" come già verificava l'ing. Alexander Thom nel 1973 sulle buche Aubrey nell'anello di Stonehenge, che almeno 4+4 azimut accoppiati ai nostri 51 Totem corrispondono a una dozzina di marker a ridosso del solstizio d'estate e del solstizio d'inverno, oltre che ai due equinozi: perlomeno in AltaItalia che a Stonehenge non sappiamo, il che, depone a favore sia del conteggio in cinquantaseiesimi che degli azimut e... depone anche a favore di un attrezzo conteggiatore tondo.

AZIMUT DEL SOLE SULL'ORIZZONTE DELL'ALBA AL 45° PARALLELO NORD

gli azimut sono indicati senza le cifre decimali



AZIMUT DEL SOLE SULL'ORIZZONTE DEL TRAMONTO AL 45° PARALLELO NORD

gli azimut sono indicati senza le cifre decimali

AZIMUT DI UN ASTROLABIO ORIZZONTALE

Siccome i marcatori del differenziale in 56 giorni sono orientati ai quattro punti cardinali, per esempio come ha rilevato nel 1973 l'ing. Alexander Thom con le 56 buche dell'anello di Stonehenge, va da sè che i progettisti dell'astrolabio orizzontale abbiano scelto l'orientamento verso Nord (se conoscono i punti cardinali sanno perfettamente che è il Nord il punto della rotazione) ma si vedrà qui che l'eptagono con cui si costruisce il cerchio delle 56 buche può essere orientato anche al rovescio: in colore blu et vediamo l'eptagono orientato a Nord ed in colore rosso quello orientato a Sud... entrambi fissano gli azimut dei due solstizi sempre al di sotto o al di sopra del marker n.9 qui numerato col n.10 e 27 al solstizio d'estate nell'orientamento a Nord e col n.38 e 55 per il solstizio d'inverno nell'orientamento a Sud.

Lo stesso vale anche rovesciando gli azimut: ci sono 4+4 marcatori che corrispondono con precisione a 9 coppie di Totem campestri, qui cerchiando i loro marker in rosso, cioè san Barnabà, san Peder, san Giowan e Tredesin, san Michee, La Candelora, san Biaas, santa Caterina e san Tantòni.

san Giowan 24 giu 306
san Barnabà 11 giu e san Peder 29 giu 305

san Bernardino 20 mag e la Madelèna 22 lug 301

san Lowreens 10 ago 293
prima Camporella 29 apr 292
terza Camporella 15 ago 291
san Gioorg 23 apr 290
san Bernard 20 ago 289
san Bertulamee 24 ago 287

l'Ottava 15 set 275
la Nunciata 25 mar 274

san Matee 21 set 272
san Murezzan 22 set 271
Sant'Isèpp 19-mar-270

san Michee 29 set e Tredesin 13 mar 267

Chalandamarz 1° marz 261

santa Teresa 15 ott & santa Walburg 25 feb 258
san Luca 18 ott 257

san Valentino 14 feb 253
san Simoon 28 ott 252

santa Bertilla 5 nov 248
la Candelora 2 feb & san Biaas 3 feb 247

santa Emerenziana 23 gen 243

san Tantòni 17 gen e santa Caterina 25 nov 241

santa Barbara 4 dic Dalmàz 5 dic Befana 6 gen 238
Lucia 13 dic, Tumaas 29 dic e Silvester 31 dic 237

Natal Pas dun Gal 24 dic 236

Se venne usato un astrolabio orizzontale, sono 4+4 i marker sincronizzati con gli azimut del Sole all'orizzonte di alba e tramonto: 1. al solstizio d'estate (azimut 54/55 e 305/306) 2. subito prima del equinox di primavera (azimut 266/267 Totem de san Mawritzi) e subito dopo l'equinox d'autunno (azimut 92/93 san Michee) 3. al primo giorno del capodanno bisestile (san Biaas) o all'ultimo (La Candelora) con azimut 112/113 e 247/248) 4. al primo giorno del capodanno solare (Totem de santa Caterina) e al primo dodicesimo (Totem de san Tantòni)

estratto dal Rapporto sullo stato giuridico e sull'assetto territoriale di Alpi e AltaItalia presentato alla Conferenza UNPO del 6 agosto 1991 presso la sede della Corte internazionale di Giustizia delle Nazioni Unite a L'Aja/den Haag

Nell'ultima configurazione del Calendario campestre, l'astrolabio contiene tre diversi conteggi: 1. l'anno solare dal Totem de La Befana con 32 dodicesimi lineari fino al Totem de Natal Pas dun Gal, più 1 dodicesimo addizionale fino a Gabinàt (oggi 5 gennaio) 2. l'anno lavorativo dal Totem de san Glüsèp (oggi 19 marz) con 8 mesi di 40 giorni lavorativi più 7 giorni festivi 3. l'anno bisestile dal Totem de san Biaas, con 13+13 volte i 56 giorni addizionali fino al primo di d'la Mæria più i 3 (+3) giorni della rotazione fino al Totem de La Candelora, ultimo de La Mæria (oggi 2 febbraio)

54 24 giu san Giowan
55 11 giu san Barnabà e 29 giu san Peder

60 20 mag san Bernardino e 22 lug la Madelèna

67 10 ago san Lowreens
68 29 apr prima Camporella
69 15 ago terza Camporella
71 23 apr san Gioorg e 20 ago san Bernard
73 24 ago san Bertulamee

85 15 set l'Ottava
86 25 marz la Nunciata

88 21 set san Matee
89 22 set san Murezzan
90 19-marz Sant'Isèpp

93 29 set san Michee & 13 marz Tredesin

100 1° marz Chalandamarz
101 15 ott santa Teresa
102 25 feb santa Walburg
103 18 ott san Luca

107 14 feb san Valentino
108 28 ott san Simoon

112 5 nov santa Bertilla
113 2 feb la Candelora & 3 feb san Biaas

117 23 gen santa Emerenziana

119 17 gen san Tantòni e 25 nov santa Caterina

122 4 dic santa Barbara 5 dic Dalmàz 6 gen Befana
123 13 dic Lucia, 29 dic Tumaas e 31 dic Silvester
124 24 dic Natal Pas dun Gal

Tra i 51 Totem campestri, la sincronizzazione dei 9+9 Totem "gemelli" con gli stessi azimut collocati in due stagioni distanti e opposte dimostra come la loro posizione e la loro Data non sia casuale ma progettata di fronte all'orizzonte di alba e tramonto, vale a dire che vennero creati con un complesso edificio matematico e collaudati sul terreno con un edificio geometrico che oggi si chiama astrolabio, con la differenza d'essere sincronizzati in orizzontale, mentre un astrolabio classico lo si usa in verticale, come si usa il sestante e l'ottante traguardando il Sole con un cerchio graduato.

Se collochiamo quindi in cerchio tutti i traguardi (o àzimut) di questi 9+9 Totem vedremo anche la loro sincronizzazione con tutti gli altri Totem del Calendario Campestre: in totale 51 che sullo stesso goniometro occupano per una sola volta la loro posizione di riferimento, sia pure ripetendo quattro volte la loro numerazione nei quattro anni del differenziale bisestile, quindi 51 Totem segnaposto collocati in cerchio su 56 marcatori, che spostandosi di un giorno per volta nei quattro anni non ripetono mai la loro posizione, mentre ripetono 13+13 volte il conteggio differenziale dei 56 giorni.

L'utilità del cerchio è il conteggio pluriennale, che incomincia col Totem de san Biaas e termina alla Candelora quattro anni più tardi ed è indipendente dal conteggio annuale, che comincia a La Befana (la Ninfa "benefattrice" una giovane e bella donna come tutte le Ninfe) e termina a Gabinàt.

qui a cura di Mario Venturini primo Rapporteur per Milano e Lombardia alla Decade internazionale sulle Lingue indigene/autoctone IDIL nella Conferenza del 13 dicembre 2022 presso la sede UNESCO a Parigi